

L'idea di un festival

2 settembre 2014

La Fondazione Alfred Lewin, l'AMI, l'ANPI, l'ARCI, l'ENDAS, l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, la CGIL, la CISL, la UIL, e l'UDU della provincia di Forlì-Cesena si sono aggregati per dare vita al **Festival Europeo di Storia del 900**, partendo dalla considerazione comune della necessità di un costante approfondimento storico, accompagnato da un lavoro sulla memoria, di ciò che è successo nel secolo scorso in Europa.

Il Festival di Storia ha l'obiettivo di qualificare questo territorio come riferimento nazionale e internazionale facendone un luogo di riflessione, incontro e studio sulle dittature, i totalitarismi e la democrazia, anche ricordando la forte vocazione alla politica che la Romagna ha mostrato a tutta l'Europa, dal Risorgimento e dall'irrompere della *questione sociale* in poi.

Il Festival si propone di diventare un appuntamento storico e culturale di livello internazionale, da effettuarsi con cadenza annuale in collaborazione con le istituzioni.

Le giornate del Festival vogliono costituire un punto di incontro e confronto, non solo per la popolazione romagnola, a partire dalla consapevolezza che questo territorio rappresenta ancora oggi un riferimento obbligato -storico e simbolico- per la storia del fascismo e per una riflessione sulle dittature.

La prima edizione si è tenuta nel mese di **ottobre del 2014**, con due convegni sulla Grande Guerra e le origini dei totalitarismi in Europa e del Fascismo in Italia, una tavola rotonda dedicata al concetto di "Uomo nuovo", una rassegna cinematografica, presentazioni di libri e conferenze, con la presenza di ospiti italiani e internazionali.

Direzione scientifica e Comitato scientifico

La direzione scientifica del progetto è affidata al **prof. Marcello Flores**, storico, direttore del Master europeo Human Rights and Genocide Studies dell'Università di Siena e direttore scientifico della rete INSMLI (Istituti per la storia della Resistenza e della società contemporanea in Italia), coadiuvato da un Comitato Scientifico internazionale, così costituito: **Marie-Anne Martard-Bonucci** (FRA), Università di Parigi 8; **Ruth Ben-Ghiat** (USA), New York University; **Giovanni Gozzini** (ITA), Università di Siena; **Stephen Gundle** (UK), Università di Warwick; **Lutz Klinkhammer** (D), Istituto Germanico di Roma; **Maurizio Ridolfi** (ITA), Università di Viterbo; **Maddalena Carli** (ITA), Università di Teramo; **Paola S. Salvatori** (ITA), Università di Bergamo.

Marcello Flores insegna Storia comparata e Storia dei diritti umani nell'Università di Siena. Dirige il Master europeo in Human Rights and Genocide Studies. Ha organizzato i seguenti convegni internazionali: *Il mito dell'Urss. La cultura occidentale e l'Unione Sovietica*, Cortona, 1989; *L'identità collettiva e la memoria storica*, Varsavia-Siena, 1994; *L'esperienza totalitaria nel XX secolo*, Siena, 1997; *Storia, Verità, Giustizia: i crimini del XX secolo*, Siena, 2000. Fa parte del Comitato scientifico e del Comitato editoriale di "Storia della Shoah. La crisi dell'Europa, lo sterminio degli ebrei e la memoria del XX secolo" (Utet) e del comitato scientifico per la pubblicazione dei documenti diplomatici italiani sull'Armenia. Tra le sue ultime pubblicazioni: *La fine del comunismo*, Bruno Mondadori, Milano, 2011 e *Storia dei diritti umani*, il Mulino, Bologna, 2008.

Marie-Anne Matard-Bonucci, è attualmente docente di storia contemporanea all'Università di Grenoble II. Agrégée d'Histoire, già membro dell'École normale supérieure e dell'École française de Rome. Responsabile del GRIC (Groupe de recherches sur l'Histoire de l'Italie contemporaine). Le sue ricerche riguardano la storia del fascismo, dell'antisemitismo e diversi aspetti della violenza politica e sociale nella storia dell'Italia contemporanea. È membro del comitato di redazione della Revue d'Histoire moderne et contemporaine. Tra le sue pubblicazioni: *L'Italia fascista e la persecuzione degli ebrei*, Il Mulino, 2008. Ha curato i volumi: *La démocratie en Europe occidentale et aux Etats Unis*, 2000; *L'homme nouveau dans l'Europe fasciste (1848-1945)* con P. Milza, 2004.

Ruth Ben-Ghiat è docente di Storia e studi italiani (New York University). È specializzata nella storia europea del ventesimo secolo, in particolare italiana. Tra i suoi temi di ricerca la relazione tra guerra e cinema, gli imperi e il regime fascista. Scrive regolarmente su questi temi per Huffington Post e CNN.com. Tra le sue pubblicazioni: *Italian Fascism's Empire Cinema*, Indiana University Press, February 2015; *Gli imperi: dall'antichità ad oggi*, Bologna, Mulino, 2009; *Fascist Modernities: Italy, 1922-45*, Berkeley, University of California Press, 2001.

Giovanni Gozzini insegna Storia contemporanea e Storia del giornalismo alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Siena. È autore di studi sulla storia dello sterminio nazista (*La strada per Auschwitz*, Milano 1996), sulla storia del Pci (*Storia del Partito comunista italiano*, v.7, Dall'attentato a Togliatti all'VIII congresso, Torino 1998), sulla storia del giornalismo (*Storia del giornalismo*, Milano 2000), sulla storia delle migrazioni internazionali (*Migrazioni di ieri e di oggi. Una storia comparata*, Milano 2006) e sulla storia della globalizzazione (*Un'idea di giustizia*, Torino 2010). È membro della direzione della rivista «Passato e presente».

Maddalena Carli è professore associato di Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Teramo. La sua attività di ricerca verte principalmente sui processi di nation building nell'Europa di inizio Novecento, gli aspetti materiali e immateriali dell'heritage of war e le relazioni tra arte e politica nel periodo tra le due guerre mondiali con particolare attenzione all'Italia fascista. Dal 2009 è membro del comitato di redazione di «Memoria e ricerca» e dal 2007 corrispondente di «Mil Neuf Cent», revue d'histoire intellectuelle. Dal 2013 è membro del comitato scientifico di «Visual History». Nel 2015 ha tenuto le seguenti conferenze: le tre edizioni della Mostra della rivoluzione fascista (1929-1942), I. 1929-1932: Dalla Mostra del fascismo alla Mostra del Decennale; II. 1934-1942: La seconda e la terza Mostra della rivoluzione fascista nell'ambito dei Corsi superiori di Studi romani, Istituto Nazionale di Studi Romani – Palazzo Braschi, Roma.